

KIBO (Kilimanjaro)

Testo di Orietta Isabella - © 2004

Sembri irraggiungibile...
Su fino ai confini del cielo
Kibo
Chi sei?
Quale tesoro culli nel tuo cratere?
Quale mistero celi lassu'?
Kibo
Molte prove devo affrontare prima di poterti raggiungere
molta strada sotto i miei piedi prima di toccarti
Una fitta foresta coperta da dense nubi
lunghe sentieri
stancanti percorsi
e poi desolate terre dalle tonalità calde
accompagnano i miei passi
kibo
ma dove sei?
Sembravi vicino
non mi facevi paura
ma più cammino e più ti allontani
E' notte
ed io proseguo con passi fallaci
il vento mi infastidisce
e il freddo si prende gioco di me
le forze diminuiscono , la fatica aumenta
mi siedo e mi rialzo
continuo a camminare
rallento – proseguo – mi fermo
non c'è la faccio più
Non mi resta altro che la forza della disperazione!
Mi faccio coraggio, vado avanti
Passo dopo passo
Finalmente il piano.... Pochi metri e ci sono
sul Kibo
sulla sommità del cratere
sul tetto d'Africa
in cima alla mia anima
Kibo
Finalmente ci sei
lacrime di gioia accarezzano il mio viso
dissolvendo le fatiche del mio corpo
il creatore è con me
dentro di me - attorno a me
I miei occhi si perdono in orizzonti mai scrutati
la mia anima anela a nuovi sogni